

La campagna elettorale. L'analisi del Cares-Osservatorio di Pavia: più tempo in prima serata a governo e maggioranza

Telegiornali squilibrati a favore del Pdl

Marco Mele

La par condicio, nei fatti, è già stata abolita. È stata una campagna elettorale squilibrata, quella dei Tg nazionali di prima serata, in occasione delle recenti elezioni regionali e provinciali. Senza calcolare quelli dell'ultima settimana, i dati sono, non di molto, ancor più squilibrati. Il riequilibrio dell'ultima settimana è stato però molto parziale e non ha riguardato tutte le testate. Non mancano, intanto, le polemiche sulla rimozione dal video di alcuni conduttori del Tg1 decisa dal direttore Augusto Minzolini. Polemiche che attraversano anche il consiglio di amministrazione Rai.

I dati sulle presenze dei partiti e dei principali esponenti politici sono quelli rilevati dal Cares-Osservatorio di Pavia e si riferiscono al tempo gestito direttamente, ovvero da quello in cui i soggetti, politici e istituzionali, parlano in prima persona. Pavia distingue sempre i dati dei partiti da quelli delle istituzioni, senza cercare di interpretare quale intervento del presidente del consiglio o di un ministro sia di propaganda elettorale e quale non lo sia.

Dal 27 febbraio al 26 marzo,

il Tg1 ha dato il 53,6% di tale tempo al governo e alla maggioranza e il 32,3% all'intera opposizione (parlamentare). Esaminando solo il tempo parola dato al Pdl e al Pd, quest'ultimo

POLEMICA SU MINZOLINI

L'opposizione attacca per il cambio di conduttori al Tg1: epurazione
La replica del direttore:
«Servono volti nuovi»

ha avuto dal Tg di Minzolini il 19,3% del tempo contro l'11,8% del Pdl: è difficile sostenere, però, che il governo si sia limitato a informare sulla propria attività durante l'ultimo mese di campagna elettorale. Silvio Berlusconi ha parlato al Tg1 per 863 secondi contro i 573 di Pierluigi Bersani.

Al Tg2 c'è stato meno squilibrio rispetto al Tg1: governo e maggioranza hanno avuto il 48,7% del tempo gestito in prima persona (la Lega Nord solo

l'1%) rispetto al 34,4% dell'opposizione. Il Tg3 riequilibra in parte gli altri Tg Rai: all'opposizione va il 40,9% del tempo parola, al governo il 25% e alla maggioranza il 17,9%: così, i tre Tg Rai, in media, hanno dato, in campagna elettorale, il 48% del tempo a governo e maggioranza e il 35% all'opposizione.

L'Agcom ha sanzionato con 100mila euro solo il Tg5 tra le testate Mediaset. Il Tg diretto da Clemente Mimun ha effettuato un parziale riequilibrio: in tutta

la campagna elettorale ha dato il 47% del tempo parola al governo, il 13,8% alla maggioranza e il 31,2% all'opposizione. Esclusa l'ultima settimana, l'opposizione era al 28% e la maggioranza al 18%. Il Tg4, al contrario, non è stato sanzionato dall'Agcom: nell'intera campagna elettorale ha dato l'80,7% del tempo parola a governo e maggioranza e il 12,7% all'opposizione. Del 32,4% del tempo dato alla maggioranza, il 30,1% va al Pdl, il 2,3% alla Lega Nord. Silvio Berlusconi ha parlato per 282 secondi, Fabrizio Cicchitto per 494, Pierluigi Bersani per 310 secondi. Studio Aperto ha dato, nelle edizioni principali, il 74% del tempo a governo e maggioranza e il 18,9% all'opposizione. Anche Studio Aperto non è stato sanzionato da Agcom.

Sulla vicenda del Tg1, il presidente della Rai, Paolo Garimberti ha scritto al dg Mauro Masi per chiedere di sollecitare Minzolini «a valorizzare tutte le professionalità senza discriminazioni di sorta». Per Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten «è in corso un'epurazione dei giornalisti che non hanno firmato la lettera in favore del direttore (sul caso Mills, ndr)». Per Antonio Verro, consigliere Pdl, invece, «gli avvicendamenti negli incarichi sono del tutto naturali nelle grandi aziende».

Le presenze nei Tg

Telegiornali del prime time. Tempo di parola in % sul totale, periodo 27 febbraio - 26 marzo 2010

	Tg1	Tg2	Tg3	Tg4	Tg5	Studio Aperto
Governo	39,4	33,3	25,0	48,3	47,1	88,9
Pdl	11,8	14,4	17,0	30,1	12,7	3,0
Lega Nord	2,4	1,0	0,9	2,3	1,1	0,0
Pd	19,3	23,0	28,4	9,0	21,7	6,2
Idv	5,1	5,8	5,6	1,2	4,1	0,5
Udc	7,9	5,6	6,5	2,3	5,0	0,0

Fonte: Osservatorio di Pavia e Cares